

## Esperienze di partecipazione al programma europeo Daphne

Trieste 16 maggio 2014  
Giuditta Creazzo  
Ricercatrice, Socia della Casa delle donne per non subire  
violenza

## IL PROGRAMMA DAPHNE 1997-2013

“Programma d'azione comunitaria sulle misure preventive intese a combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne (2000-2003)”

(Decisione n. 293/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

“Un programma di azione comunitaria (2004-2008) per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio”

(Decisione n. 803/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

... nell'ambito del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia»

(Decisione n. 779/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

## RICONOSCIMENTO DELLE VIOLENZE CONTRO DONNE E MINORI COME PROBLEMA COMUNITARIO

- DEFINIZIONE “...di violenze fisiche, sessuali, economiche e psicologiche contro i/le bambini/e, i giovani e le donne che
- VIOLAZIONI DI DIRITTI FONDAMENTALI “... ledono il loro diritto alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità e all'integrità fisica ed emotiva e costituiscono una minaccia grave alla salute fisica e psichica delle vittime”
- CONSEGUENZE “...delle conseguenze, immediate e a lungo termine, che la violenza reca ai singoli, alle famiglie e alla collettività in termini di salute, di sviluppo psicologico e sociale e di pari opportunità per le persone coinvolte, nonché gli elevati costi sociali ed economici che essa comporta per la società nel suo complesso.”

**PRESUPPOSTO:** approccio di genere, lettura di genere della violenza

## “PUNTI DI FORZA” DEL PROGRAMMA: OBIETTIVI E AZIONI

- Promuove e premia la collaborazione fra soggetti ASSOCIATIVI e ISTITUZIONALI, quindi la trasversalità fra diverse tipologie di soggetti partner
- Sostiene esplicitamente l'azione delle ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVE, in particolare dei centri antiviolenza, riconosciuti in altri documenti come soggetti esperti nel campo della violenza maschile contro le donne
- Promuove azioni e INTERVENTI INNOVATIVI e l'individuazione lo scambio, la comparazione di BUONE PRATICHE a livello europeo
- Promuove la costruzione di RETI INTERDISCIPLINARI e di collaborazioni a livello europeo

## **...PUNTI DI FORZA**

- Riconosce l'importanza di **DIFFERENZE** – di età, provenienza, etnia, abilità, orientamento sessuale, ec. – nei soggetti beneficiari e quindi promuove azioni e iniziative che le considerino in modo specifico
- Nelle sue coordinate generali il programma considera i **DIVERSI LIVELLI** dell'intervento preventivo: primario, secondario e terziario
- E una gamma ampia di possibili **BENEFICIARI/DESTINATARI**: autori, vittime, collettività, soggetti istituzionali e associativi, luoghi

## **...AZIONI E PRODOTTI**

1. Individuazione e scambio di buone pratiche nel campo della protezione delle vittime e prevenzione della violenza
2. Indagini analitiche per categoria, studi e ricerche
3. Attività settoriali con la partecipazione dei beneficiari
4. Costituzione di reti multidisciplinari durature
5. Formazione ed ideazione di strumenti didattici
6. Elaborazione ed attuazione di programmi di trattamento per autori di violenza
7. Azioni di sensibilizzazione rivolte a un pubblico specifico

## **TIPOLOGIA FORMALE DI AZIONI**

- **ACTION GRANT**  
Finanziano progetti transnazionali
- **OPERATING GRANT**  
Finanziano per un anno l'attività ordinaria di organizzazioni non governative e no profit che operano a livello europeo, al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal programma Daphne.
- **COMPLEMENTARY ACTION**  
Azioni messe a bando direttamente dalla CE, per coprire lacune, favorire la realizzazione di alcuni obiettivi specifici

## **ESPERIENZE DIRETTE DI PARTECIPAZIONE**

- Programma Daphne (1996-1999 ?)  
**Uomini violenti: che fare?**
- Programma Daphne II (2004-2008)  
**MUVI – Sviluppare strategie di intervento per uomini che usano violenza contro le donne nelle relazioni di intimità**
- Programma Daphne III (2007-2013)  
**WOSAFEJUS – Perché non denuncia? Capire e migliorare la sicurezza e il diritto delle donne alla giustizia**

## PROGRAMMA DAPHNE 1998-99

### "UOMINI VIOLENTI: CHE FARE?"

**Data di inizio:** 1998

**Durata:** 12 mesi

**Capofila:** Casa delle donne contro la violenza (Modena, Italia)

**Partners:**

Gran Bretagna, Università di Glasgow

Grecia, Università del Pireo

Norvegia, ATV – Alternative alla violenza

Spagna, Università Autonoma, Barcellona

**Coordinatrice scientifica:** Giuditta Creazzo

**Supervisione:** Patrizia Romito

## ... OBIETTIVI E ATTIVITA'

### OBIETTIVI

- Individuare e descrivere le iniziative, i progetti, i programmi e le politiche di intervento, espressamente diretti a modificare i comportamenti violenti maschili contro le donne, in cinque paesi europei: Italia, Spagna, Grecia, Norvegia e Gran Bretagna.
- Analisi comparata dei risultati
- Identificazione di modelli diversi di intervento e l'elaborazione di linee guida utili alla realizzazione di interventi futuri.

### ATTIVITA'


- **Ricerca:** questionario a risposte chiuse
- **Sensibilizzazione:** Conferenze a Modena e Barcellona
- **Linee Guida / Pubblicazione** di una sintesi dei risultati

MU  i Developing strategies to work with men sing violence in intimate Relationships  
Sviluppare strategie di intervento con uomini che usano violenza nelle relazioni d'intimità

**PROGRAMMA DAPHNE 2004-2008**

**MUVI - Sviluppare strategie d'intervento per uomini che usano violenza contro le donne nelle relazioni di intimità**

Bologna, 2007-2009

MU  i Developing strategies to work with men sing violence in intimate Relationships  
Sviluppare strategie di intervento con uomini che usano violenza nelle relazioni d'intimità

**Data di avvio:** Marzo 2007  
**Durata:** 24 mesi  
**Costo totale:** 417.775 euro

Finanziamento UE: 80% = 334.220 euro  
Costo totale per il Comune di Bologna: 156.243 euro  
Finanziamento per il Comune di Bologna: 107.794 euro  
Costo/Finanziamento per Casa delle Donne per non subire violenza: 86.000 euro  
Programma di finanziamento (50 milioni di euro): Daphne II 2004-2008

**MUOI** Developing strategies to work with en sing iolence in intimate Relationships  
 Sviluppare strategie di intervento con Uomini che Usano Violenza nelle Relazioni d'Intimità

## Partenariato

**Capofila:**  
 Comune di Bologna  
 (Ufficio Relazioni Internazionali Cooperazione e Progetti e Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti)

**Partners:**

- Casa delle donne per non subire violenza di Bologna, **Italia**
- ATV - Alternative to violence di Oslo, **Norvegia**
- Società ITD (Innovacion, Traserferencia y Desarrollo), Barcellona **Spagna**
- Centro di formazione DIMITRA - Atene, **Grecia**
- AEDA - Agenzia di Sviluppo del Comune di Atene, **Grecia**

**MUOI** Developing strategies to work with en sing iolence in intimate Relationships  
 Sviluppare strategie di intervento con Uomini che Usano Violenza nelle Relazioni d'Intimità

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Esplorare le condizioni per lo sviluppo di strategie d'intervento dirette a uomini che usano violenza nelle relazioni di intimità e verificare se nei paesi partner si davano e come (attività di ricerca/azione)
- Contribuire a porre la questione dell'invisibilità maschile e dell'intervento con i maltrattanti nel dibattito e nell'analisi della situazione a livello locale/nazionale (eventi di sensibilizzazione, incontri fra esperti/responsabili di settore)
- Fornire strumenti di intervento a chi opera nel sociale con competenza ad intervenire nel campo della violenza nelle relazioni di intimità (formazione)

**MUOI** Developing strategies to work with en sing iolence in intimate Relationships  
 Sviluppare strategie di intervento con Uomini che Usano Violenza nelle Relazioni d'Intimità

## ATTIVITA' REALIZZATE

- **4 conferenze internazionali** (Bologna -2-, Barcellona e Atene)
- **Attività di ricerca/azione** (100 interviste a testimoni privilegiati, focus group: 36 in ciascun paese)
- Incontri periodici di **gruppi di esperti**
- **Attività formative**, rivolte a psicologi e psicoterapeuti, tenute da esperti del Centro ATV a Bologna, Atene e Barcellona e dalla Casa delle donne per non subire violenza (Bologna)
- Creazione del sito [www.muvioproject.eu](http://www.muvioproject.eu), questionario online (250)
- **Pubblicazione** dei risultati finali, pubblicazione Carocci, *Uomini che maltrattano le donne: Che fare?*

**WO Safe Jus** Why Doesn't She Press Charges? Understanding and Improving Women's Safety and Right to Justice

**PROGRAMMA DAPHNE 2008-2013**

**Perché non denuncia?  
 Capire e migliorare la sicurezza e il diritto delle donne alla giustizia**

**Bologna, 2010-2012**



**CAPOFILA**  
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo, Coordinatrice Giuditta Creazzo

**DURATA** 24 mesi


**PARTNER**  
Casa delle donne per non subire violenza, Bologna, Italia  
Università di Catania, Italia  
Scuola Interregionale di Polizia Locale, Modena, Italia  
Università di Babes-Bolyai, Cluj Napca, Romania  
Università di Barcellona, Barcellona, Spagna  
Standing Together, Londra, Inghilterra  
Università di Bristol, Bristol, Inghilterra

**ATTIVITA'**

- Ricerca
- Formazione
- Sensibilizzazione (convegni, pubblicazione, manuale per la formazione)

### LE COORDINATE GENERALI DELLA RICERCA

PAESI	INTERVISTE IN PROFONDITA'			FASCICOLI GIUDIZIARI	OSS. ETNOGRAFICA
	DONNE	OPERATORI OPERATRICI	TOTALE	N FASCICOLI	GIORNATE
<b>ITALIA</b>					
	65	45	110	525	45
<b>ROMANI A</b>					
	78	47	125	353	35
<b>SPAGNA</b>					
	40	20	60	230	48
<b>UK *</b>					
	72	27	99	291	25
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>	<b>139</b>	<b>394</b>	<b>1369</b>	<b>153</b>



**ALTRE ATTIVITA'**

- Formazione, specifica, rivolta a operatrici e operatori del diritto 3 giorni a Bologna, a Catania, a Cluj-Napoca
- Conferenze, dirette in particolare a presentare i risultati della ricerca Bologna, Catania, Cluj-Napoca
- Creazione di un sito web, per la divulgazione delle attività di progetto
- Pubblicazione dei risultati della ricerca il Mulino, 2013, *Se le donne chiedono giustizia*

### ALCUNE CRITICITA' EMERSE DALLA PARTECIPAZIONE A QUESTI PROGETTI

- Atteggiamento diffusamente opportunistico dei soggetti, partner o capofila istituzionali e a volte anche associativi, in relazione ai fondi del progetto – visto a volte prevalentemente come una forma extra di finanziamento
- Scarsa considerazione della complessità di gestione di questi progetti e scarsa preparazione e considerazione delle difficoltà che questi progetti comportano, da parte dei soggetti promotori
- I partner italiani o stranieri, rappresentano spesso un'incognita e una sfida, che a volte può andare molto bene, a volte meno

## CONSIDERAZIONI FINALI

- Sono stati progetti innovativi dal punto di vista della tematica trattata
- Efficaci (soprattutto il MUVI e il WOSAFEJUS) grazie all'intreccio di attività di Ricerca/azione/formazione/sensibilizzazione
- Efficaci anche per la produzione di materiale nei paesi partner quasi del tutto assente
- Massima libertà di scelta dell'approccio scientifico: genere/differenza sessuale
- Trasmissione di buone pratiche e attività di ricerca hanno portato ad alcuni sviluppi innovativi a livello locale: Tavoli di contrasto sono sorti in Italia e in Romania, dove mancavano; programmi di intervento per maltrattanti sono stati adottati in Emilia Romagna e altrove